



ROTARY INTERNATIONAL DISTRETTO 2060 ITALIA

CLUB DI GEMONA FRIULI COLLINARE



*Bollettino n 127
Settembre – Ottobre 2012*

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Bollettino n. 127

Settembre - Ottobre
2012

Indice

Past Presidenti.....	4
Commissioni	5
Collegio Probiviri.....	5
Soci.....	6
Lettera del Presidente.....	7
Buon compleanno a	9
Programma – Settembre - Ottobre	10
Riunioni Luglio – Agosto 2012	11
Lettera del Governatore - Settembre 2012	13
Mini-sala operatoria inventata in Friuli salva le vite in Africa.....	14
Galleria	16
3 luglio 2012 – Cerimonia del Cambio del Martello.....	16
17 luglio 2012 – “La consulenza finanziaria ...” dott. Carlo Milesi.....	18
Il nuovo gagliardetto	19
La targa in fusione di bronzo che ha accompagnato la carta costitutiva del nostro Club.....	19
30 agosto 2012 – Gita a Grado.....	20
Tabella A: presenze riunioni A.R. 2012-2013	23
Riunioni rotariane dei club della provincia di Udine	24

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

(Anno di fondazione: 1988)

il R.C. di Gemona – Friuli Collinare si riunisce ogni Martedì
alle ore 19.30
presso l'hotel Costantini di Collalto di Tarcento

Ufficio di Segreteria:

Via Venezia Giulia, 2a
34073 GRADO GO

n. tel.: 3475132918 - n. fax: 0431-471055

e-mail: safronda@libero.it

segretario operativo: **Claudio Taboga**

Past Presidenti

1988 - 1989	Pietro Nigris Cosattini
1989 - 1990	Pietro Nigris Cosattini
1990 - 1991	Giancarlo Zanolini
1991- 1992	Pierfrancesco Murena
1992 - 1993	Romano Locci
1993 - 1994	Roberto Sgobaro
1994 - 1995	Claudio Taboga
1995 - 1996	Marco Bona
1996 - 1997	Adriano Londero
1997 - 1998	Mansueto La Guardia
1998 - 1999	Cesare Stefanutti
1999 - 2000	Marcello Mauro
2000 - 2001	Ottorino Dolso
2001 - 2002	Cesare Scalon
2002 - 2003	Alberto Antonelli
2003 - 2004	Pasquale Patrone
2004 - 2005	Umberto Vecile
2005 - 2006	Francesco Pecile Peteani
2006 - 2007	Valerio Ardito
2007 - 2008	Lamberto Boiti
2008 - 2009	Otello Quaino
2009 - 2010	Enricomaria Pasqual
2010 - 2011	Gianfranco Comelli
2011 - 2012	Eligio Mattiussi

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Anno Rotariano 2011-2012

Presidente

Vice Presidente:
Segretario
Tesoriere
Prefetto

Salvatore Fronda

Mauro Melchior
Claudio Taboga
Umberto Vecile
Otello Quaino

Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Past Presidente
Incoming Presidente

Mansueto La Guardia
don Franco Millimaci
Enrico Maria Pasqual
Lamberto Boiti
Carlo Milesi
Eligio Mattiussi
Mauro Melchior

Commissioni

AMMINISTRAZIONE

Presidente: don Franco Millimaci

Vicepresidente: Mansueto La Guardia

Componenti:

Ermens Toffoli	Finanze e Bilancio
Gianfranco Comelli	Programmi Attività
Otello Quaino	Bollettino e Informazione Rotariana

RELAZIONI PUBBLICHE

Presidente: Claudio Taboga

Vicepresidente: Eligio Mattiussi

Componenti: Marcello Comuzzo

EFFETTIVO

Presidente: Carlo Milesi

Vicepresidente: Cesare Scalon

Componenti: Valerio Ardito, Pasquale Patrone

PROGETTI:

Presidente: Alberto Policriti

Componente: Alberto Antonelli

Componente: Pierfrancesco Murena

FONDAZIONE ROTARY

Presidente: Enricomaria Pasqual

Vicepresidente: Mauro Melchior

Componenti: Francesco Pecile Peteani

AZIONE GIOVANI

Presidente: Lamberto Boiti

Vicepresidente: Umberto Vecile

Componenti: Otello Quaino

Collegio Probiviri

Gianfranco Comelli, Enricomaria Pasqual, Lamberto Boiti

ROTARY CLUB GEMONA - FRIULI COLLINARE

Soci

Onorari

Degrassi Damiano
Nigris Cosattini Pietro
Melchior Antonio

Effettivi

Antonelli Alberto
Ardito Valerio
Bile Mario
Boiti Lamberto
Cecchini Carlo
Comelli Gianfranco
Comuzzo Marcello
Dalle Molle Francesco
Fronza Salvatore
La Guardia Mansueto
Londero Adriano
Mattiussi Eligio
Mauro Marcello
Melchior Mauro
Milesi Carlo
Millimaci Francesco
Murena Pierfrancesco

Pasqual Enricomaria
Patrone Pasquale
Pecile Peteani Francesco
Peloso Fabrizio
Policriti Alberto
Quaino Otello
Rumiz Raul
Scalon Cesare
Sgobaro Roberto
Taboga Claudio
Toffoli Ermens
Treppo Livio
Vecile Umberto
Welther Ingo
Zanolini Giancarlo
Zilbershmidt Shalom

Lettera del Presidente

Cari amici rotariani,

sono passati circa due mesi dalla cerimonia del cambio del martello e mi sembra sia passato tanto tempo.

Non nascondo che la "sorpresa ereditata" è stata totale e mi ha profondamente turbato e rattristato.

Scoprire che una persona, che diceva di condividere i miei stessi ideali e nella quale riponevo la massima fiducia, mi ha ingannato, mi ha lasciato sgomento e senza parole.

Ancora una volta mi ritrovo qui, seduto a questo tavolo, vicino al gonfalone, al gagliardetto, alla campana, al martello, a ripetere il rintocco della campana, ed insieme a voi, raccolti in silenzio, a rivolgere un saluto alle bandiere. Secondo voi sono soltanto gesti rituali? Da mettere in una bella cornice? Cos'è: folklore? semplice routine? Io credo di no e sono sicuro anche per voi: questa ritualità, questi simboli, invece, esprimono il senso di appartenenza alla nostra grande famiglia del Rotary, il cui significato non devo ricordarvelo. Lo conoscete meglio di me!

Vi invito ora ad analizzare il nostro recente passato. Cerchiamo di richiamare alla memoria le dimissioni dal club di alcuni amici: Trink, Fanzutto, Stefanutti, Caputo. Il loro allontanamento è stato dai più considerato un'esagerazione, dal momento che non vi erano dei motivi così gravi che giustificassero una simile decisione; qualcuno ha sostenuto che la causa delle dimissioni fosse da ricercare nella loro permalosità, nel loro orgoglio smisurato o nella scarsa attitudine allo spirito rotariano. Proviamo ora a riflettere se avevano ragione alcuni soci a dire che quelle dimissioni non erano giustificate, oppure troviamo il coraggio di ammettere che, forse, noi abbiamo commesso un errore di valutazione, dando sempre e soltanto la colpa a chi si allontanava. Ma siamo proprio sicuri che non dobbiamo rimproverarci di nulla? Mi è stato insegnato che se una pecora scappa è colpa della pecora, ma se ne scappano di più la colpa è del pastore. Siamo sicuri di non esserci cullati sugli allori e di non aver trasformato il nostro club in una specie di dopolavoro? O di un circolo per stare un po' lontani dai problemi della famiglia, dei figli, del lavoro? O di un ristorante dove ritrovarsi a mangiare in allegria ed in piena libertà con gli amici? E basta? Nel mondo il RI ha circa 1.200.000 soci, un numero importante ma che da dieci anni resta fermo. Una situazione preoccupante, come ha tenuto a ribadire il nuovo Governatore nell'Assemblea Distrettuale; ancor di più colpisce il fatto che nello stesso periodo sono entrati ed usciti un numero quasi identico di soci. Per questo il RI lancia una sfida per la conservazione dell'effettivo. Una sfida che dovremmo fare anche nostra, elaborando insieme, con il contributo di tutti, una strategia vincente.

Lo slogan di questo governatore è innovazione e flessibilità. Non sono parole magiche che dobbiamo accettare passivamente, perché piovute dall'alto, ma dobbiamo trovare energie, nuova linfa per uscire dalla noia che ci aveva preso, per svegliarci dal torpore in cui eravamo caduti, proponendoci con un approccio diverso, volto a raggiungere obiettivi sempre più ambiziosi, stando al passo coi tempi, con uno sguardo sempre attento e rivolto ai mutamenti della società e, non più e soltanto, a difesa dello *status quo*.

Nel mio discorso improvvisato al cambio del martello avevo portato la mia esperienza di lavoro, con cui avevo dovuto contrastare il detto "Ma si è fatto sempre così, il maresciallo non c'è e le chiavi non si trovano". Ricordate?

La sorpresa che ci ha regalato il "nostro socio", e mi dicono che capiti spesso oggi, ha messo a nudo le nostre debolezze. Ci siamo preoccupati subito di dire: "Zitti, non facciamolo sapere ad alcuno, laviamo i panni sporchi in famiglia." Ma, scusate, noi non siamo diversi? Non siamo le *Think Tank*? Noi non siamo il Rotary?

"Noi rappresentiamo l'élite della società, accettiamo il male minore!" Sapete quante volte ho sentito questa frase! Ed è così che ci siamo trovati la camorra, la mafia, ecc. Purtroppo, mi dicono che anche ad Udine, in Friuli e nel Nord Est la criminalità abbia ben piantato le sue radici da molti anni. "Laviamo i panni sporchi in famiglia, giriamoci dall'altra parte, non meritano che la nostra indignazione e il nostro silenzio, il nemico non è quello che ha commesso un reato ma è quello che parla fuori dal coro, quello che non vuole lavare i panni sporchi in famiglia, quello che la pensa diversamente: è il pericolo che bisogna combattere! Rompe gli schemi collaudati! Isoliamolo, facciamolo sentire solo, circondiamolo, annientiamolo, mettiamogli vicino uno che crede amico, in modo che possa controllarlo. Prima o poi cederà, se ne andrà e noi saremo di

nuovo liberi! Noi siamo diversi! Noi siamo il Rotary!” No, Signori! Non ci sto! Non sono questi i veri valori del Rotary in cui fermamente credo!

Il nostro Paese sta attraversando un momento della sua storia difficile, e se siamo arrivati ad un passo dal baratro è perché noi persone normali ci siamo per troppo tempo girati dall'altra parte ed abbiamo preso le distanze rimanendo in silenzio. Ma noi siamo diversi! Isoliamoci! Ed invece no! “Sono un essere umano e la mia vita ha valore. Sono incazzato nero e tutto questo non lo accetto più”.

Non è più accettabile che gli errori di alcuni ricadano sugli altri e questi ultimi risolvano i problemi, lavando i panni sporchi in famiglia come unica soluzione possibile!

Sapeste, in questi ultimi giorni, quanti amici mi hanno detto: “Il tuo ragionamento è il mio, tu hai ragione però, però, ed ancora però, pensa alle conseguenze”, “Cosa dirà la gente, il vicino di casa, sai quanti sorrisini beffardi, uscirai su giornali”, “Chi ti credi di essere l'angelo vendicatore?”, “Fra un po' di tempo avrai digerito e dimenticato tutto! Ci pensiamo noi! Gliela faremo pagare noi in altro modo” ... intanto nessuno si è mosso. Perché ci sono altri modi che non il rispetto delle regole e delle leggi anche da parte nostra? Questo fatto mi ricorda le convergenze parallele. Vorrei rammentare che i danneggiati siamo noi e non solo.

Il mio essere è dovuto all'insegnamento del maestro ANDOLFI, ai docenti delle scuole medie, al professore Antonio PIGNEDOLI, professore di analisi all'Accademia Militare di Modena, di Meccanica Superiore all'Università di Bologna, Accademico dei Lincei, Deputato all'Assemblea Costituente; questi mi hanno inculcato che il rispetto delle regole ed i valori non sono negoziabili. Cosa gli racconto quando li rinvincerò lassù di nuovo? Che mi sono girato dall'altra parte? Che ho lavato i panni sporchi in famiglia? Amici a voi una risposta!

“Sono incazzato nero e tutto questo non lo accetterò più”!

Salvatore Fronda

Buon compleanno a ...

Settembre		
Elda	Ridolfo Londero	20
Gianfranco	Comelli	21

Ottobre		
Paola	Patriarca Murena	3
Elisa	Comisso Rumiz	10
Pierfrancesco	Murena	25
Eugenia	Englaro Comuzzo	27
Adriano	Londero	28
Umberto	Vecile	28

Programma – Settembre - Ottobre

Settembre

4 settembre	Argomenti Rotariani - Bilancio consuntivo 2011 – 2012 - Bilancio preventivo 2012 – 2013
11 settembre	Visita alla mostra “ <i>I Bambini e il Cielo</i> ” Illegio,
18 settembre	“ <i>La Storia della Basilica di Grado</i> ” Matteo Marchesan,
25 settembre	“ <i>Le poesie di Biagio Marin</i> ” Dino Facchinetti

Ottobre

02 Ottobre	Assemblea Soci
09 Ottobre	“La crisi immobiliare nel Nord – Est. La prospettiva dell’investitore istituzionale”. Alberto Patat
16 Ottobre	Viaggio nel futuro: Corea del Sud”. Valerio Ardito
23 Ottobre	“Torviscosa Città industriale ieri ed oggi “. Roberto Duz
30 Ottobre	“Novecento Adriatico”. Franco Fornasaro

Riunioni Luglio – Agosto 2012

Riunione del 3 luglio 2012

Presiedono la riunione: Eligio Mattiussi - Salvatore Fronda

Tema della relazione: Cerimonia Cambio del Martello

Soci presenti: Ardito, Cecchini, Comelli, Comuzzo, Fronda, Mattiussi, Melchior, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile Peteani, Peloso, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Treppo, Vecile, Zanolini

*Presenza:*76%

Signore: Ardito, Cecchini, Comelli, Comuzzo, Fronda, Mattiussi, Melchior, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile Peteani, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Treppo, Vecile, Zanolini

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Milesi

Riunione del 10 luglio 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Tema della relazione: Argomenti Rotariani

Soci presenti: Ardito, Comelli, Fronda, Mattiussi, Melchior, Milesi, Pasqual, Patrone, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Vecile, Zilberschmidt

*Presenza:*48%

Riunione del 17 luglio 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Relatori: dott. Carlo Milesi

Tema della relazione: La consulenza finanziaria fra mito, realtà e qualche bugia

Soci presenti: Ardito, Boiti, Cecchini, Comelli, Comuzzo, Fronda, Mattiussi, Melchior, Milesi, Millimaci, Patrone, Peloso, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Taboga, Treppo, Vecile

*Presenza:*58%

Signore: Mattiussi, Quaino

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Pasqual, Toffoli,

Riunione del 24 luglio 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Tema della relazione: Serata pro-terremoto Emilia

Soci presenti: Antonelli, Ardito, Bile, Boiti, Cecchini, Comelli, Comuzzo, Dalle Molle, Fronda, La Guardia, Londero, Mattiussi, Mauro, Melchior, Milesi, Millimaci, Murena, Pasqual, Patrone, Pecile Peteani, Peloso, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Treppo, Vecile, Welther, Zanolini, Zilberschmidt

*Presenza:*100%

Riunione del 31 luglio 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Tema della relazione: Assemblea straordinaria (assetto finanziario)

Soci presenti: Ardito, Boiti, Comelli, Comuzzo, Dalle Molle, Fronda, Londero, Mattiussi, Melchior, Milesi, Millimaci, Patrone, Pecile Peteani, Peloso, Policriti, Quaino, Rumiz, Scalon, Sgobaro, Taboga, Toffoli, Treppo, Vecile, Zanolini

Presenza: 73 %

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: La Guardia, Pasqual,

Riunione del 7 agosto 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Tema della relazione: Presentazione nuovo gagliardetto

Soci presenti: Antonelli, Comelli, Fronda, La Guardia, Londero, Mauro, Melchior, Milesi, Millimaci, Pasqual, Patrone, Peloso, Rumiz, Sgobaro, Treppo, Vecile, Zanolini

Presenza: 42%

Signore: Comelli, Fronda, Londero, Melchior, Milesi, Pasqual, Rumiz, Sgobaro, Zanolini

Soci che hanno preannunciato la loro assenza: Ardito, Quaino, Scalon, Toffoli

Riunione del 30 agosto 2012

Presiede la riunione: Salvatore Fronda

Tema della relazione: Interclub RC Monfalcone Grado - serata nella laguna di Grado

Soci presenti: Ardito, Boiti, Comelli, Fronda, Melchior, Quaino, Taboga, Vecile

Presenza: 24%

Signore: Ardito, Boiti, Comelli, Fronda, Melchior, Quaino, Taboga, Vecile

Lettera del Governatore - Settembre 2012

1 settembre 2012

Care Amiche e cari Amici,

ci ritroviamo in questi giorni a riprendere l'attività nei nostri Club, dopo un periodo di riposo che auguro tutti abbiano potuto godere. Questa lettera di settembre mi dà l'occasione di parlarvi di un argomento che mi sta particolarmente a cuore, le Nuove Generazioni, come vengono chiamate dal Rotary International. Sono 43 i Rotaract Club e 3 gli Interact del Distretto, ma i nostri Club impegnati come sponsor sono di più giacché alcuni Rotaract sono sponsorizzati da più Club. Ma non ci dobbiamo accontentare, l'ideale sarebbe che tutti i Club fossero impegnati con un gruppo di giovani. Essi danno a noi molto di più di quanto ricevono, con il loro sorriso e con l'interesse che sanno infondere nelle loro azioni di gruppo e nei service che sistematicamente organizzano. La raccomandazione che trasmetto è di sentirci coinvolti nelle loro azioni e di coinvolgere loro nelle nostre.

Basti pensare che i primi programmi della Rotary Foundation furono dedicati ai giovani, le Borse degli Ambasciatori create nel 1947, l'anno della morte di Paul Harris. Non deve essere novità per nessuno che nel 2010 il Consiglio di Legislazione decise di aggiungere la quinta via d'azione, appunto le Nuove Generazioni che diventano così impegno istituzionalizzato da parte dei Rotary Club. Un impegno e non un'opzione, anche sotto l'aspetto finanziario. Ciò che dedichiamo ai giovani, come tempo e risorse, fa parte dei nostri service.

Altro aspetto che mi piace ricordare: l'Associazione Alumni, creata nel nostro Distretto nel 2008 e che in questi mesi sta raddoppiando gli iscritti con l'aggiunta dei giovani che, raggiunta l'età di 30 anni e usciti dal Rotaract, invece di "sparire" come è spesso avvenuto, rimangono nella "famiglia Rotary" con diritto di partecipare a tutti gli eventi distrettuali o di organizzare loro stessi degli incontri. Da lì dovranno essere scelte le nuove leve per i nostri Club, se non vogliamo che l'età media dei Club, che adesso supera i 60 anni, diventi troppo avanzata.

Nell'organigramma distrettuale che avete ricevuto assieme al Notiziario del Governatore del mese di luglio, trovate un paio di pagine che riportano i principi guida del Piano Strategico del Rotary International. E' il documento che nei prossimi anni renderà la nostra associazione più aggiornata e più innovativa. Ne ho parlato a lungo al SIPE del marzo scorso ai Presidenti e l'ho richiamato all'Assemblea di giugno: le indicazioni in esso contenute, alcune delle quali per ora sono soltanto proposte, diventeranno regolamentazione alla quale ci dovremo attenere in un futuro non lontano.

Con i più cari saluti e un augurio di buon lavoro, in attesa di incontrarvi durante le visite ai Club.

Alessandro Perolo

Mini-sala operatoria inventata in Friuli salva le vite in Africa

È il progetto del medico volontario alla Caritas di Udine **Shalom Zilbershmidt**. Arriva in una valigia fra campi profughi e aree d'emergenza



In alto la mini-sala chirurgica e, sotto, il dottor Shalom Zilbershmidt

La missione è quella di salvare vite umane. In un campo profughi della Mauritania dove, dopo il golpe in Mali che ha destituito il presidente Touré manu militari, si sono radunati 140 mila profughi, oppure a Brazzaville, metropoli congolese fondata nel 1880 per mano di Pietro Savorgnan di Brazzà, dove le autorità locali hanno chiesto aiuto per scongiurare l'emergenza umanitaria in seguito a una terribile esplosione che ha ucciso 282 persone. Sono queste le "trincee" africane sulle quali è stato già testato il frutto della generosità e dell'inventiva friulana. Si chiama "Soh System", è una sala chirurgica portatile che si gonfia in una manciata di secondi creando un ambiente che viene reso completamente sterile da un sistema di filtraggio dell'aria. Può essere trasportata in una valigetta dal peso di 20 chili, una struttura salvavita inventata e messa a punto dopo cinque anni di ricerche da Shalom Zilbershmidt (un medico di origine israeliana, ma friulano d'adozione, da oltre 20 anni volontario nella Caritas diocesana di Udine) e realizzata con il contributo fondamentale del locale Centro missionario.

È appena stata inventata, ma ha già consentito ai medici di operare nelle condizioni più difficili. E, prossimamente, se le cose proseguono di questo passo, potrà essere impiegata nei teatri di guerra o sui luoghi sconvolti dalle calamità naturali, laddove l'attività di Médecines sans frontières e delle Ong è particolarmente difficile. Era nata come sala chirurgica da impiegare per garantire i parti più complicati o gli interventi alle donne, o per curare i bambini nelle nazioni povere, trattare pazienti con ferite o malattie infettive che richiedono l'isolamento. È così che è stata pensata, studiata e immaginata da Zilbershmidt. Ora però

viene richiesta dai vertici di Médecines sans frontières per essere impiegata nei campi profughi allestiti in seguito a disastri ambientali o eventi bellici e sta salvando molte vite.

L'idea è semplice e nel contempo geniale: per montare un ospedale da campo ci vogliono in media dieci giorni, a volte perfino due settimane, ma garantire un ambiente sterile all'interno della sala operatoria è tutt'altro che semplice. «Invece con questa struttura – assicura Zilbershmidt - siamo in grado di allestire in pochi secondi un blocco chirurgico con un ambiente cento volte più pulito di quello di una sala operatoria europea». Una volta installata, occupa 12 metri quadrati di superficie e può ospitare cinque operatori, un letto, e gli strumenti di rianimazione e di terapia necessari. «Ho realizzato diversi prototipi – racconta il medico – e i fallimenti non sono mancati. Poi è nato un prodotto che è stato testato a Bruxelles da “Medici senza frontiere” e ha anche ottenuto la certificazione Iso 6, quindi sono arrivate le prime proposte d'impiego».

Si tratta di un'eccellenza friulana, nei confronti della quale una società spagnola che distribuisce materiale sanitario dalla Spagna al Portogallo al Sudamerica ha già manifestato il proprio interesse. «Speriamo che la sala chirurgica nata grazie al supporto della Caritas udinese possa arrivare anche nei posti più difficili da raggiungere per salvare un numero crescente di persone» conclude Stefano Comand, segretario del Centro missionario della Caritas, che ha collaborato attivamente al decollo del progetto. La speranza è il prodotto, finora donato grazie alla generosità dei volontari della Caritas udinese, possa essere presto commercializzato procurando introiti che, in parte potrebbero essere impiegati per finanziare progetti umanitari.

Alessandra Ceschia

Galleria

3 luglio 2012 – Cerimonia del Cambio del Martello

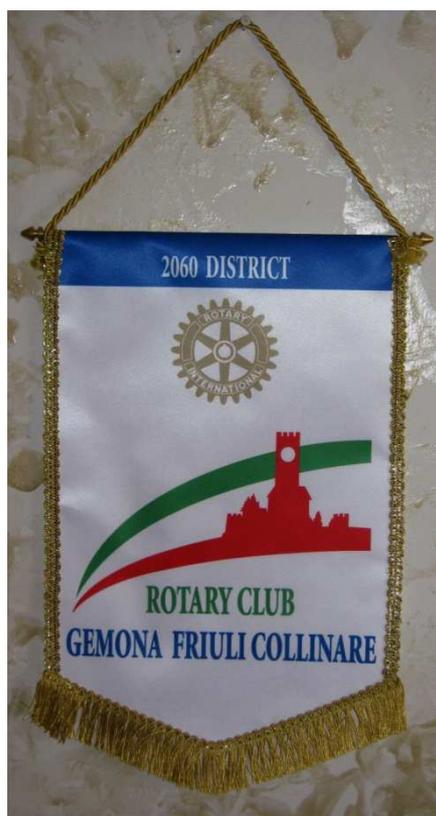




17 luglio 2012 – “La consulenza finanziaria ...” dott. Carlo Milesi



Il nuovo gagliardetto



La targa in fusione di bronzo che ha accompagnato la carta costitutiva del nostro Club

Dono del Past Governor Renato Duca a Salvatore Fronda



30 agosto 2012 – Gita a Grado



Figura 1 - La motonave Cristina



Figura 2 - Salvatore - Gianfranco - Marisa



Figura 3 - I due presidenti



Figura 4 – Otello con la laguna al tramonto



Figura 5 - Edda Fronda Tiziana Zanella , ospite, – Lietta Ardito



Figura 6 - Lamberto - Claudio - Umberto



Figura 7 - al ristorante



Figura 8 - al ristorante

Le altre foto della gita di Grado saranno pubblicate sul sito del Club

Tabella A: presenze riunioni A.R. 2012-2013

MESE	L	A	S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	TOTALE	
n. riunioni	5	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	7	%
SOCIO														
Antonelli	1	0											1	14%
Ardito	5	1											6	86%
Bile	1	0											1	14%
Boiti	3	1											4	57%
Cecchini	2	0											2	29%
Comelli	5	2											7	100%
Comuzzo	4	0											4	57%
Dalle Molle	2	0											2	29%
Fronza	5	2											7	100%
La Guardia	1	0											1	14%
Londero	2	1											3	43%
Mattiusi	5	0											5	71%
Mauro	1	1											2	29%
Melchior	5	2											7	100%
Milesi	4	1											5	71%
Millimaci	4	1											5	71%
Murena	2	0											2	29%
Pasqual	3	1											4	57%
Patrone	5	0											5	71%
Pecile Peteani	3	0											3	43%
Peloso	4	1											5	71%
Policriti	3	1											4	57%
Quaino	3	1											4	57%
Rumiz	5	1											6	86%
Scalon	5	0											5	71%
Sgobero	4	1											5	71%
Taboga	5	1											6	86%
Toffoli	4	0											4	57%
Treppo	4	0											4	57%
Vecile	5	2											7	100%
Welther	1	0											1	14%
Zanolini	3	1											4	57%
Zilbershmidt	2	0											2	29%

Riunioni rotariane dei club della provincia di Udine

<i>Rotary Club</i>	<i>Luogo</i>	<i>Giorno e Ora</i>
CERVIGNANO/ PALMANOVA	Circolo Ufficiali "Genova Cavalleria" Palmanova	Giovedì 19.30
CIVIDALE DEL FRIULI	Ristorante Al Castello Cividale del Friuli	Martedì 19.45
CODROIPO VILLA MANIN	Ristorante del Doge Passariano	Martedì giu-sett 20.30 ott-mag 20.00
LIGNANO SABBIADORO- TAGLIAMENTO	Ristorante La Fattoria dei Gelsi Latisana	Lunedì 19.50
TARVISIO	Albergo Ristorante Haberl Tarvisio	Mercoledì 19.30
TOLMEZZO	Albergo Roma Tolmezzo	Giovedì 19.00
UDINE	Hotel Astoria Italia Udine	Martedì 19.00
UDINE NORD	Hotel Ambassador Udine	Giovedì 19.30
UDINE PATRIARCATO	Hotel Astoria Italia Udine	Lunedì 19.30